

MAX BEIER
(Wien)

NEUE FUNDE VON RONCUS (PARABLOTHRUS) GHIDINII Beier 1942

ERGÄNZENDE BESCHREIBUNG:

Roncus (*Parablothrus*) *ghidinii* Beier 1942 (Fig. 1)

Integument sehr pigmentarm. Carapax 1/4 länger als breit, mit 20 Borsten, davon je 4 am Vorder- und Hinterrand, vollständig augenlos und gänzlich ohne Epistom oder an dessen Stelle nur mit einem kleinen, schwach sklerotisierten Höckerchen. Beborstung der Abdominaltergite in der Regel: 4-6-6-8-8-7-7-8-8-6, die Borsten der Hinteren Segmente verlängert. Genitalregion des Männchens dicht und ziemlich lang beborstet, Postgenitalsegment mit einer Reihe von 10 bis 12 kurzen Borsten, die Chätotaxie der folgenden Segmente: 6-10-10-10-10-11-12-6. Chelicerenstamm mit 5 Borsten. Fester Chelicerenfinger unregelmäßig gezähnelt. Beweglicher Chelicerenfinger mit einem kräftigen, meist sekundär gezähnelten Subapikalzahn, proximal und distal von diesem fein gezähnelt. Spinnhöcker zahnförmig vorragend, ziemlich spitzig. Palpen sehr schlank, viel länger als der Körper, das Femur mediodistal, der feste Finger an der Basis ziemlich fein, aber gut erkennbar granuliert.

Trochanter nur mit kleinem Höckerchen ganz distal am Hinterrande. Femur ungestielt, distalwärts allmählich verbreitert, 7mal, Tibia 6-mal länger als breit, diese mit deutlich abgesetztem Stielchen, ihre Keule 2,5mal länger als letzteres. Hand 2,5mal, Schere mit Stiel 6,8mal, ohne Stiel 6,4mal länger als breit. Finger 1,8mal länger als die Hand, dicht und stumpf bezahnt. Beine sehr schlank, Lateraldorn der Coxen des 1. Paars kurz, aber kräftig, kegelförmig, Medialeck stumpfwinkelig. - Körper-L. 3-3,3 mm; Carapax-L. 1,00 mm, B. 0,75 mm; Palpen: Femur-L. 1,65-1,70 mm, B. 0,24 mm, Tibia-L. 1,45-1,50 mm, B. 0,25 mm, Hand-L. 1,00-1,05 mm, B. 0,40-0,42 mm, Finger-L. 1,80 mm.

1 ♂, Buco del Budrio, Nr. 71 Lo, Brescia, 4-VI-1971, M. Grottolo leg. (Mus. Brescia); 1 ♀, Buco del Coalghés, Nr. 116 Lo, Brescia, 14-IX-1969, D. Vailati leg.; 1 ♀, Covolo del Tesoro, Nr. 166 V, Lumignano (Vicenza), 14-I-1972, M. Grottolo leg.

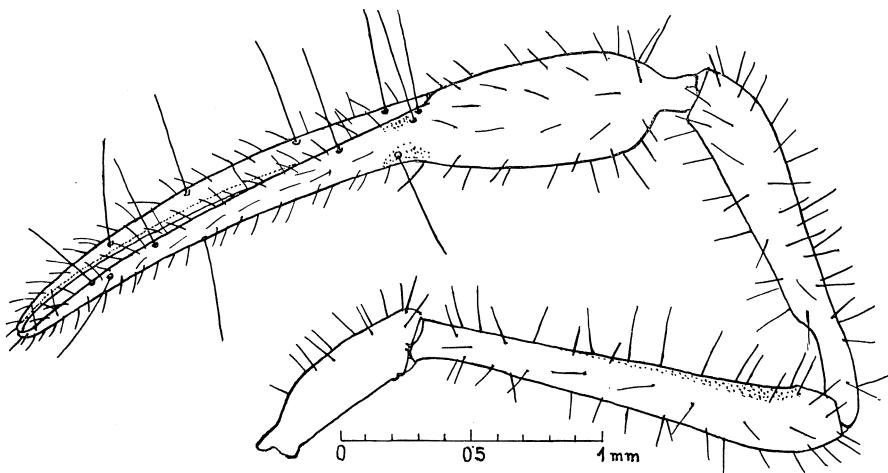


Fig. 1 - *Roncus (Parablothrus) ghidinii* Beier 1942, ♀, rechte Palpe
Roncus (Parablothrus) ghidinii Beier 1942, ♀, palpo destro.

Traduzione

Roncus (Parablothrus) ghidinii Beier 1942

Tegumento poco pigmentato. Carapace di 1/4 più lungo che largo, con 20 setole, delle quali 4 poste sul bordo anteriore e 4 sul bordo posteriore; completamente privo di occhi e assolutamente senza epistoma o, al posto di questo, con una piccola gibbosità debolmente sclerotizzata. Inserzione delle setole dei tergiti addominali nella regola: 4-6-6-6-8-8-7-7-8-8-6, setole del segmento posteriore allungate. Regione genitale del maschio con setole folte e discretamente lunghe, segmento postgenitale con una serie composta da 10 a 12 setole corte, chetotassi dei successivi segmenti: 6-10-10-10-11-12-6. Stipite dei cheliceri con 5 setole. Dito fisso dei cheliceri irregolarmente dentellato. Dito mobile dei cheliceri con un dente subapicale robusto per lo più secondariamente dentellato, prossimalmente e distalmente da

questo finemente dentellato. « Spinnhöcker » dentiforme sporgente, discretamente appuntito. Palpi molto sottili, molto più lunghi del corpo; femore mediodistalmente e dito fisso alla base (che è abbastanza sottile) granulati in modo ben evidente. Tropicatore con soltanto una piccola gobba al bordo posteriore dell'estremità distale. Femore non peduncolato, gradualmente allargato verso la parte distale, 7 volte più lungo che largo; tibia 6 volte più lunga che larga, con pedunculetto chiaramente troncato, clava 2,5 volte più lunga del peduncolo. Mano 2,5 volte più lunga che larga; chele con peduncolo 6,8 volte più lunghe che larghe, senza peduncolo 6,4 volte più lunghe che larghe. Dito 1,8 volte più lungo della mano, con dentellatura fitta e ottusa. Zampe molto sottili, spina laterale della coxa del primo paio corta ma robusta, conica, nel punto mediano con angolo ottuso. Corpo: lungh. 3-3,3 mm; Carapace: lungh. 1,00 mm, largh. 0,75 mm; Palpi: femore lungh. 1,65-1,70 mm, largh. 0,24 mm, tibia lungh. 1,45-1,50 mm, largh. 0,25 mm, mano lungh. 1,00-1,05 mm, largh. 0,40-0,42 mm, dito lungh. 1,80 mm.

1 ♂, Buco del Budrio, n. 71 Lo, Brescia, 4-VI-1971, leg. M. Grottolo (Museo di Brescia); 1 ♀, Buco del Coalghés, n. 116 Lo, Brescia, 14-IX-1969, leg. D. Vai-
lati; 1 ♀, Covolo del Tesoro, n. 166 V, Lumignano (Vicenza), 14-I-1972, leg. M.
Grottolo.